

LICEO SCIENTIFICO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA

ANNO SCOLASTICO 2019-20

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe III D.

INSEGNANTE: Prof. PAOLO NICCOLAI

LETTERATURA ITALIANA

Il Medioevo, la società feudale e la nascita delle letterature europee

Medioevo: definizione, limiti cronologici, contesto storico-culturale. La formazione delle lingue volgari, documenti del volgare italiano. Ripasso della letteratura francese in volgare: “Chanson de Roland”, romanzo cortese e poesia trobadorica. Le caratteristiche dell'amor cortese.

La letteratura in volgare del Duecento in Italia. La letteratura religiosa: la lauda.

Francesco d'Assisi

Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*

Iacopone da Todi

Iacopone da Todi, *O Signor, per cortesia*

Donna de Paradiso

La poesia lirica della Scuola Siciliana

Giacomo da Lentini,

Meravigliosamente

Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* (struttura e temi)

I rimatori siculo-toscani e Guittone d'Arezzo

Guittone d'Arezzo, *Tuttor ch'eo dirò “gioi”, gioiva cosa* (fotocopia)

Amor m'ha priso e incarnato tutto

Il Dolce Stil Novo

Guido Guinizzelli

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Io voglio del ver la mia donna laudare

Guido Cavalcanti

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che ven, che ogn'om la mira*

Noi sian le triste penne sbigotite

Tu m'hai sì pieno il cor

Cino da Pistoia *Tutto mi salva il dolce salutare*
Dante *Tanto gentile e tanto onesta pare*

La poesia comico-realistica

Cecco Angiolieri

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*
 Tre cose solamente mi so' in grado

La tenzone tra Dante e Forese Donati: *Povera la moglie tua; Dante, che padre che ti ritrovi*

La prosa del Duecento (cenni)

DANTE

Biografia, formazione, idee

La *Vita Nova*: composizione, struttura, temi

Vita Nova, cap. I (Il libro della memoria)
 cap. II (Il primo incontro con Beatrice)
 cap. III (Il primo saluto di Beatrice e il sogno del cuore mangiato)
 cap. XIX (Donne ch'avete intelletto d'amore)
 cap. XXIII (Donna pietosa e di novella etate)
 cap. XXVI (Tanto gentile e tanto onesta pare)
 cap. XLI-XLII (Il finale del libello)

Le *Rime*: composizione, struttura, temi

Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io
Così nel mio parlar voglio esser aspro (I strofa)

Il *Convivio*: composizione, struttura, temi

Bellezza e utilità del volgare (I, 10)

Il *De Vulgari Eloquentia*: composizione, struttura, temi

Una lingua senza capitale (XVII-XVIII)

La *Monarchia*: composizione, struttura, temi

Il papa e l'imperatore (III, 15)

Altre opere minori (le *Epistole*)

La *Commedia*: titolo e genere, composizione del poema; tradizione manoscritta, il tema ed il significato del viaggio, il doppio ruolo di Dante (attore e giudice), l'allegoria e la struttura dell'opera.

Metrica, lingua e stile. I tre regni: struttura

Autunno del Medioevo e rinnovamento preumanistico: l'età di Petrarca e Boccaccio

Gli intellettuali, la cultura nel secolo dell'affermazione degli Stati nazionali e regionali

FRANCESCO PETRARCA

Vita e personalità. Petrarca preumanista.

Opere minori in latino e volgare. Il *Secretum* e i *Trionfi*.

L'epistolario: *L'ascensione al Monte Ventoso* (dalle *Familiari*)

Il *Canzoniere*: Struttura e temi. La composizione: gli autografi. L'io e Laura. La memoria, la lontananza, la *mutatio animi*, il dissidio interiore. La morte di Laura e la sua trasfigurazione. Il tema politico e la caducità della vita. Il paesaggio. Lingua e stile.

Lettura delle seguenti liriche:

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)

Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)

Movesi il vecchierel canuto et biancho (XVI)

Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)

Chiare, fresche et dolci acque (CXXVI)

Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et l'anno (LXI)

Padre del ciel, dopo i perduti giorni (LXII)

Oimé il bel viso, oimé il soave sguardo (CCLXVII)

Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII) (sintesi)

GIOVANNI BOCCACCIO

Vita e opere minori. Il Boccaccio preumanista

Il *Decameron*: Struttura. Modelli e fonti. Proemio e introduzione: la cornice. Temi, personaggi, stile del *Decameron*. Il tempo e lo spazio. Il realismo e la comicità. La società mercantile. La religione nel *Decameron*. Il *Decameron* come commedia umana.

Lettura delle novelle:

Andreuccio da Perugia (II 5), *Federigo degli Alberighi* (V 9), *Chichibio e la gru* (VI 4),

Calandrino e l'elitropia (VIII 3),

Lettura individuale delle seguenti novelle, raccontate poi al resto della classe:

Ser Ciappelletto; *Melchisedech e il saladino*; *Martellino*; *Landolfo Rufolo*; *Masetto da Lamporecchio*;

Frate Cipolla; *La novella delle papere*; *Tancredi e Ghismunda*; *Lisabetta da Messina*

L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico rinascimentale (1380-1492)

Umanesimo: il recupero dei classici, la visione antropocentrica, filologia, il neoplatonismo, corti e mecenatismo, la città ideale, volgare e latino, l'intellettuale del 1400/1500.

Lettura dei seguenti testi:

G. Manetti, *Grande bellezza del corpo umano*

M. Ficino, *L'uomo inventore di tutte le arti*

Pico della Mirandola, *L'uomo, divino camaleonte*

L'umanesimo fiorentino: Lorenzo il Magnifico. Lettura de' "*Il trionfo di Bacco e Arianna*". Poliziano e le *Stanze per la giostra*. Pulci e il *Morgante*.

L'età delle corti: la seconda fase della civiltà umanistico-rinascimentale (1492-1545)

La situazione politica e culturale nel 1500. La questione della lingua: le tre tesi principali.

LUDOVICO ARIOSTO

La vita. Opere minori: le *Satire*; il teatro.

L'Orlando furioso: genere, edizioni, fonti, struttura e filoni narrativi, personaggi principali, lo spazio ed il tempo. La tecnica narrativa, il narratore-regista, la funzione del caso. Il tema dell'inchiesta e la figura del cavaliere. Il poema dell'armonia e del movimento. L'ironia ariostesca. Stile del Furioso.

Lettura dei seguenti passi dell'*Orlando Furioso*

Proemio (I, 1-4)

Nella selva del primo canto (I, 10-23)

L'amoroso assalto di Sacripante (I, 41-44, 58-65)

Orlando entra in scena (VIII, 68, 73-78; IX, 7)

Storia di Olimpia e dell'archibugio di Cimosco (IX, 28-31, 90-91; XI, 21-28)

Nel palazzo di Atlante (XII, 4-21)

La bella storia di un'amicizia esemplare: Cloridano e Medoro (XVIII, 164-173, 182-192, XIX, 1-16)

Angelica e innamorata di Medoro (XIX, 17-36, 41-42)

La follia di Orlando (XXIII, 100-124, 129-133)

Astolfo sulla luna (XXXIC, 70-87)

NICCOLO' MACHIAVELLI

La biografia. Lettura integrale della *Mandragola*

DANTE, DIVINA COMMEDIA , INFERNO

Lettura dei seguenti canti (sintesi di altri episodi/luoghi/personaggi):

Canto I

Canto II, vv. 1-81

Canto III

Canto V

Canto VI

Canto X

Canto XIII

Canto XV, vv. 1-99

Canto XIX, vv. 1-93

Canto XXVI, vv. 55-142

Canto XXXIII vv 1-87

Lettura integrale dei seguenti romanzi

“Il ritratto di Dorian Gray”, “Orgoglio e Pregiudizio”, “Il paradiso degli orchi”, “1984”, “Il Giovane Holden” (2 a scelta)

“I delitti della Medusa”, “L’ombra del vento”, “Non dirmi che hai paura”, “Il nome della rosa”, “La fata carabina” (2 a scelta)

“La mandragola”

Letto in data 9 giugno agli Studenti, che concordano

Pistoia, 9 giugno 2020

L’INSEGNANTE

Prof. Paolo Niccolai